

OGGETTO: Incarico per l'elaborazione di un'analisi tecnico-giuridica preventiva e di un successivo progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5ton, incluso nel Piano Urbano Mobilità Sostenibile - PUMS 2030 - del Comune di Modena – Aggiudicazione (STUDIO LEGALE VALERIANI & PARTNERS)

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 22/07/2021 il Consorzio ha approvato la convenzione da stipularsi con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di fattibilità di sei interventi per la mobilità previsti nel PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE - PUMS 2030 - in forza del finanziamento concesso coi decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 in data 10 maggio 2019 e n. 594/2019;
- che tale convenzione, approvata dal Comune di Modena con delibera della Giunta municipale n. 380 in data 27/7/2021 e sottoscritta dalle parti il 30/7/2021, prevede che il Consorzio, in nome e per conto del Comune stesso, assuma la funzione di Stazione appaltante al fine di affidare i progetti di fattibilità ivi elencati tenendo conto che: “la procedura di affidamento delle sei progettazioni finanziate con il contributo ministeriale stanziato con il D.M. 594/2019, potrà essere attivata dal C.A.P. Modena solo ad avvenuta formale stipula mediante sottoscrizione della presente Convenzione, la pubblicazione del bando di gara dovrà essere effettuata entro il 30/11/2021 e l'affidamento dovrà essere completato entro e non oltre il 17/01/2022”;
- che il Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, cui spetta la direzione e responsabilità tecnica della documentazione di gara, ha predisposto i documenti di indirizzo alla progettazione degli ultimi due progetti di fattibilità, ed in particolare:
 - Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001;
 - Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001;

Visto:

- che con determinazione del Direttore Generale n. 59 del 4/6/2020, il Consorzio ha istituito un elenco permanente di professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

a 100.000,00 euro, ai degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) e b) del D.lgs n. 50/2016, approvando, tra l'altro, il relativo regolamento di gestione;

- che l'istituzione e le modalità di iscrizione a tale elenco ha avuto massima pubblicità, sul Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna (SITAR) l'11/6/2020, sul profilo committente del Consorzio e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 67 del 12/06/2020;

- che con propria determinazione a contrarre n. 143 del 26/11/2021, si è dato avvio alla procedura di selezione dei professionisti a cui affidare gli incarichi per elaborare i due progetti di fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi previsti dal PUMS di Modena, tra cui quello in oggetto, attingendo tra coloro che non sono risultati aggiudicatari delle progettazioni PUMS affidate sulla base della precedente convenzione CAP/Comune approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 nonché tra i professionisti iscritti in elenco alla data della citata determinazione, mediante invito a presentare la migliore offerta sul prezzo a base di gara fissato € 18.390,08 al netto di iva e oneri di legge, essendo designata l'aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso;

Dato atto, conseguentemente, che:

- con lettera in data 19/2/2021 prot. nn. 1540, 1541 e 1542 sono stati invitati a presentare loro migliore offerta, rispettivamente, l'Avv. Emanuela Sernesi, l'Avv. Loredana Briglia e l'Avv. Elisa Valeriani quale titolare dello Studio Legale Valeriani & Partners;

- l'istanza di partecipazione, vista la valenza interdisciplinare del progetto, richiedeva l'impegno a costituire un raggruppamento temporaneo tra professionisti (RTP), al fine di individuare la figura tecnica responsabile dell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, una volta che lo studio sulla fattibilità legale della stessa dia esito positivo;

- entro il termine fissato al 10/12/2021 - ore 12,30, è pervenuta la seguente offerta:
- prot. N. 1586/2021 dallo Studio Legale Valeriani & Partners – ribasso offerto 7,50% pari a euro 17.010,82 al netto di IVA e oneri di legge;

- la figura tecnica individuata come mandante del suddetto raggruppamento temporaneo viene individuata nell'ing. Antonio Culla, con studio in Roma, Via Aurelia n. 770, C.F. CLLNTN67E30H501L, di cui si producono documenti e dichiarazioni richieste in sede di invito alla procedura, atte a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico-professionale del professionista stesso;

- che nella seduta tenutasi il giorno 10/12/2021, ore 14.00, il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato la regolarità della documentazione amministrativa presentata dai suddetti operatori e successivamente aperto l'offerta economica, formalizzato la proposta di aggiudicazione in favore dello Studio Legale Valeriani & Partners, con sede in Reggio Emilia, Viale Leopoldo Nobili n. 3 – C.F. VLRLSE72M62H223V - partita iva 02726800358, come da verbale di gara posto in atti;

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

- che in data 14/12/2021 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a pubblicare i risultati della procedura di selezione sul profilo committente della Stazione Appaltante (sito web del Consorzio).

Considerato:

- che l'Avv. Elisa Valeriani, in rappresentanza dello Studio Legale Valeriani & Partners, è iscritta all'Elenco suddetto per la categoria A15 (Servizi di consulenza legale) ed il possesso dei requisiti generali nonché di idoneità tecnica ed economica per svolgere l'incarico in oggetto sono già stati verificati in sede di iscrizione all'Elenco Professionisti del Consorzio, con particolare riferimento al curriculum vitae e all'elenco dei servizi/progetti realizzati nell'ultimo quinquennio prodotti in atti;

- che l'ing. Antonio Culla non è iscritto al medesimo elenco e il possesso dei requisiti generali nonché di idoneità tecnica ed economica per svolgere l'incarico in oggetto sono stati verificati sulla base di quanto espressamente dichiarato e documentato dal Professionista stesso in sede di partecipazione alla presente selezione;

- che l'art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 (conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020), modificando temporaneamente le soglie previste dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 75.000,00 (sotto-soglia), mediante affidamento diretto;

- che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la stipula dei contratti per gli affidamenti sotto-soglia come sopra individuati avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Tenuto conto che lo Studio Legale Valeriani & Partners ha delineato in atti la costituzione e regolamentazione del Raggruppamento Temporaneo con l'Ing. Antonio Culla;

Rilevato che i codici identificativi attribuiti alla presente procedura sono i seguenti:

- **CIG:** Z273418FE3 / **CUP:** D94E19000330001

Visto che ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Direttore Generale appone il visto di regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l'art. 30 dello Statuto del Consorzio;

D E T E R M I N A

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

- di aggiudicare, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di elaborare un'analisi giuridica preventiva e un successivo progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016, relativamente all'applicazione di un sistema elettronico di verifica dei transiti dei mezzi pesanti su strade urbane ed extraurbane, finalizzato al monitoraggio sulle principali direttrici della viabilità, incluso nel Piano Urbano Mobilità Sostenibile - PUMS 2030- del Comune di Modena, al raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) costituito tra la mandataria Studio Legale Valeriani & Partners, con sede in Reggio Emilia, Viale Leopoldo Nobili n. 3 – C.F. VLRLSE72M62H223V - partita iva 02726800358, e il mandante Ing. Antonio Culla, con studio in Roma, Via Aurelia n. 770, C.F./P. IVA CLLNTN67E30H501L, per l'importo netto di € 17.010,82 che viene suddiviso tra detti professionisti, nel modo seguente:

- 51% allo Studio Legale Valeriani & Partners, per netti € 8.675,52 (importo comprensivo di spese e accessori) oltre € 347,02 per Cassa al 4%, oltre a € 1.984,96 per IVA al 22%, per un totale di € 11.007,50;
- 49% all'Ing. Antonio Culla, per netti € 8.335,30 (importo comprensivo di spese e accessori) oltre € 333,41 per Cassa al 4%, oltre a € 1.907,12 per IVA al 22%, per un totale di € 10.575,83,

determinando una spesa complessiva di **€ 21.583,33**;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- di disporre che il contratto venga stipulato mediante l'invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

- di registrare la somma di € 21.583,33 al conto 05.01.01.05.02 "Prestazioni professionali esterne";

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Luca Biancucci

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

Allegato

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi

Via C. Razzaboni, 82 - 41122 Modena

Tel. 059/454608 - Fax 059/312109

E- mail: info@capmodena.it - PEC: cap.modena@pec.it

SCHEMA di disciplinare per l'affidamento dell'incarico di elaborare un'analisi giuridica preventiva e un successivo progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016, relativamente all'applicazione di un sistema elettronico di verifica dei transiti dei mezzi pesanti su strade urbane ed extraurbane, finalizzato al monitoraggio sulle principali direttrici della viabilità, incluso nel Piano Urbano Mobilità Sostenibile -PUMS 2030- del Comune di Modena.

L'anno addì del mese di in Modena,
presso la sede del Consorzio in Via C. Razzaboni, 82, tra i signori:

- ARCH. LUCA BIANCUCCI, Direttore Generale del CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI, con sede in Modena in Via C. Razzaboni n.82, di seguito indicato per brevità Consorzio;

- Avv. Elisa Valeriani, in nome dello Studio Valeriani & Partners, con sede in Reggio Emilia, Viale Leopoldo Nobili n. 3 – C.F. VLRLSE72M62H223V - partita iva 02726800358, e in rappresentanza del raggruppamento temporaneo tra professionisti (R.T.P.) con l'ing. Antonio Culla, con studio in Roma, Via Aurelia n. 770, C.F. CLLNTN67E30H501L, di seguito indicata per brevità "Professionista"

Codici identificativi della procedura di aggiudicazione

CIG: Z273418FE3

CUP: D94E19000330001

Premesse

Le premesse della determinazione del Direttore Generale del Consorzio n. ____ in data _____ si intendono qui integralmente richiamate

Art. 1) Oggetto dell'incarico

L'appalto ha per oggetto la seguente prestazione professionale:

- elaborazione e redazione di un preliminare studio (FASE 1) che analizzi, in primo luogo, la fattibilità normativa e amministrativa dell'installazione di un sistema di riconoscimento dei mezzi pesanti (>6,5t) sulle principali direttrici della viabilità, sia in ambito urbano sia extraurbano e, nel caso ciò sia possibile, con quali prescrizioni/condizioni tecniche e legali, nonché la valutazione altresì della possibilità di effettuare le verifiche dei mezzi in funzione dei provvedimenti di carattere ambientale.

Nel caso di esito positivo di questa prima analisi, occorrerà procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 (FASE 2), relativo a un punto di monitoraggio "tipo" che illustri lo schema di collocazione nonché le caratteristiche minime del luogo per dar corso ad un efficiente funzionamento dei dispositivi, redatto secondo i principi normativi vigenti.

L'attività di studio e progettazione richiesta è meglio specificata nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione' (DPI).

I documenti ed elaborati richiesti per legge, dovranno essere timbrati e sottoscritti dal Professionista stesso, da un tecnico abilitato che partecipa alla compagine sociale ovvero da un collaboratore abilitato specificamente indicato in sede di gara.

Art. 2) Obblighi generali

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

1. Il Professionista deve osservare le norme di cui agli art. 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e degli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dal Consorzio.

Art. 3) Modalità di svolgimento

1. Il Professionista opererà con personale proprio per tutte le fasi di studio, rilievo, coordinamento e realizzazione degli elaborati legali, progettuali, relazioni e computi metrici.

2. Posto che il Consorzio ricopre il ruolo di committente per conto del Comune di Modena, destinatario del finanziamento ministeriale che copre i costi della progettazione in oggetto, spetterà a Consorzio stesso la gestione amministrativa e contabile di tutto il rapporto contrattuale, mentre all'Ufficio mobilità, traffico e urbanizzazione del Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena sono attribuite tutte le funzioni di gestione tecnica dell'incarico e della tenuta dei conseguenti rapporti con il Professionista, il quale dovrà a questi rivolgersi per coordinare il lavoro e per chiarire qualsiasi problematica tecnica.

4. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi:

- a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento;
- b) a far presente allo stesso Responsabile del Procedimento, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

5. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Consorzio e dal Comune di Modena.

6. Gli elaborati dovranno essere presentati in duplice copia timbrati e firmati dal professionista abilitato in formato cartaceo e su supporto informatico (PDF) con firma digitale, fornendo altresì copia dei file originali in formato editabile.

La consegna degli elaborati e della documentazione a corredo dovrà essere accompagnata obbligatoriamente con lettera di trasmissione contenente l'elenco della documentazione, il tipo di supporto e il riferimento agli estremi del contratto sottoscritto. Tale consegna potrà avvenire tramite consegna a mano al seguente indirizzo: Via C. Razzaboni n. 82 - 41122 Modena, o in alternativa tramite trasmissione via PEC all'indirizzo seguente: cap.modena@pec.it

7. La fatturazione elettronica dovrà riportare l'esatta indicazione delle attività eseguite e il riferimento dell'articolo contrattuale relativo al corrispettivo previsto e il Codice Identificativo Gara (CIG). Non saranno in ogni caso pagate le attività non effettuate, anche se previste dal Contratto.

8. I termini di pagamento decorreranno dalla data di completamento delle verifiche inerenti alla regolare prestazione. Il pagamento delle fatture avverrà a 30 giorni, fatti salvi i tempi richiesti per consentire al Consorzio le verifiche di legge. Nel caso di inadempienze normative, retributive e assicurative, il Consorzio si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 4) Modifiche alla prestazione prospettata

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta del Consorzio, ad introdurre alla prestazione le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti relativi all'opera in oggetto.

Art. 5) Durata e pagamento

1. La prestazione avrà inizio con il conferimento dell'incarico professionale, che avrà corso al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

2. La documentazione dovrà essere consegnata al Consorzio nei termini seguenti:

- il parere legale di cui alla suddetta FASE 1, dovrà essere consegnato **entro 40 giorni** naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico, ossia dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

- una bozza, comprensiva di tutta la documentazione tecnica significativa ad illustrare le scelte progettuali di fondo, entro **80 giorni** naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico, ossia dalla sottoscrizione del presente disciplinare, nel caso di parere positivo all'esito della FASE 1;
- la versione finale e definitiva del progetto di fattibilità entro **120 giorni** naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico, nel caso di parere positivo all'esito della FASE 1.

Qualora si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni, i cui tempi non sono dipendenti dal professionista incaricato, quest'ultimo può chiedere e il Consorzio può concedere, proroga motivata.

3. La penale da applicare al soggetto incaricato della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

4. In relazione alla procedura di affidamento, il Professionista ha offerto la somma di netti € 17.010,82 che viene suddiviso tra detti professionisti, nel modo seguente:

- 51% allo Studio Legale Valeriani & Partners, per netti € 8.675,52 (importo comprensivo di spese e accessori) oltre € 347,02 per Cassa al 4%, oltre a € 1.984,96 per IVA al 22%, per un totale di € 11.007,50;
- 49% all'Ing. Antonio Culla, per netti € 8.335,30 (importo comprensivo di spese e accessori), oltre € 333,41 per Cassa al 4%, oltre a € 1.907,12 per IVA al 22%, per un totale di € 10.575,83.

Il Consorzio è estraneo ai rapporti intercorrenti tra i soggetti incaricati e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento, contrattuali.

Il pagamento del compenso è concordato secondo le seguenti scadenze:

- il **30% del compenso netto**, da riconoscere eventualmente all'affidatario quale anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del d.lgs 50/2016, come stabilito dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34; specifica richiesta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: cap.modena@pec.it entro il giorno 11 gennaio 2022
- netti € 8.675,52, ovvero la minor somma derivante dal pagamento dell'anticipo suddetto, all'Avv. Elisa Valeriani, a saldo, alla consegna del parere legale;
- netti € 1.667,06, ovvero netti € 4.167,65 in mancanza del suddetto anticipo, all'ing. Antonio Culla, **pari rispettivamente al 20% o al 50% del compenso**, alla consegna della bozza del progetto di fattibilità;
- il saldo finale dovuto all'ing. Antonio Culla rispetto a quanto sopra pagato e/o anticipato, alla consegna finale e definitiva del progetto di fattibilità.

Art. 6) Incompatibilità

Il Professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7) Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati dal Consorzio Attività Produttive esclusivamente secondo la seguente modalità scelta dai soggetti partecipanti al R.T.P.: accreditamento in c/c bancario.

2. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

3. Il Professionista, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 citata.

4. Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dal Professionista senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione del Consorzio.

5. Il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al progetto, da riportare negli atti di pagamento è: Z273418FE3 collegato al CUP n. D94E19000330001

Art. 8) Divieti

Ai sensi del comma 7 dell'art. 24 del Dlgs. 50/2016 il Professionista non può partecipare agli appalti nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbia svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti,

Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato al professionista. I divieti di cui sopra sono estesi ai dipendenti del professionista, ai suoi collaboratori ed ai loro dipendenti.

Art. 9) Responsabilità verso terzi e danni

1. Il Professionista assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

2. A tale scopo il Professionista, assumendosi piena responsabilità nei confronti del committente per qualsiasi danno che dovesse conseguire alla propria attività professionale, produce in atti specifica cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 10) Divieto al Professionista di sospendere, fermare o ritardare il servizio tecnico

1. Il Professionista non può sospendere, fermare o ritardare il servizio tecnico in oggetto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

2. La sospensione, il fermo o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale del Professionista costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione graveranno sul Professionista.

Art. 11) Risoluzione del contratto

Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, in qualunque fase della prestazione, qualora ritenga di non dare seguito al servizio ed esecuzione dell'opera. In tale caso al Professionista è corrisposto il solo compenso relativo alle prestazioni svolte.

Art. 12) Spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta certificata.

Art. 13) Foro competente

Per ogni controversia relativa al presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Modena.

Art. 14) Risoluzione e recesso

1. Il Professionista si obbliga, per quanto compatibile con la natura del presente affidamento, al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di Comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento adottato dal Consorzio Attività Produttive con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 9 marzo 2015, con particolare riferimento agli obblighi inerenti regali ed altre utilità, il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, la trasparenza. Il Professionista dichiara di aver preso visione e accettare i Codici suddetti.

2. Il Professionista è consapevole del fatto che la violazione degli obblighi di legalità e di integrità derivanti dai Codici, se accertata con garanzia del contraddittorio, comporta la risoluzione del contratto.

3. Il contratto potrà inoltre essere risolto, senza obbligo di preavviso, da parte del Consorzio Attività Produttive nel caso di gravi inadempimenti che rendano non perseguibile il rapporto instaurato.

4. Qualora il Consorzio Attività Produttive intenda far valere il presente articolo dovrà darne motivata comunicazione alla controparte mediate raccomandata A/R, salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione.

5. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della notifica di recesso il Professionista potrà far pervenire le sue controdeduzioni.

Art. 15) Disposizioni finali

1. Il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso gli Uffici del Consorzio.

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, e, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Direttore Generale, Arch. Luca Biancucci, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati Personali.

2. Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.



Determinazione NR. 154 del 24/12/2021

Per **R.T.P. l'Avv. Elisa Valeriani**

Per **il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi**

Il Direttore Generale Arch. Luca Biancucci

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Art.23 comma 4 D.lgs 50/2016)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON

1. Oggetto della progettazione

Si richiede la relazione di uno studio che analizzi, in primo luogo, i confini normativi e tecnici per l'applicazione di un sistema elettronico di verifica dei transiti dei mezzi pesanti su strade urbane ed extraurbane, finalizzato al monitoraggio sulle principali direttrici della viabilità.

Si dovrà procedere altresì alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di un punto di monitoraggio "tipo" che illustri lo schema di collocazione nonché le caratteristiche minime del luogo per dar corso ad un efficiente funzionamento dei dispositivi.

2. Inquadramento

La circolazione dei mezzi pesanti nell'intero territorio comunale è disciplinata da uno strumento specifico (Piano di Riordino) che distingue le strade percorribili indifferentemente da tutti i trasporti merci, da quelle in cui il transito è soggetto a specifica autorizzazione legata a particolari destinazioni nell'area.

Le regolazioni previste per i mezzi di trasporto merci prevedono, sostanzialmente, l'applicazione di limitazioni sempre più restrittive sull'accesso all'area urbana, in funzione delle classi emissive più impattanti, prevedendo invece massima accessibilità per le cargo bike e per i veicoli ad impatto zero.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) di Modena, anche nell'ottica di limitare sempre più le percorrenze di mezzi ingombranti, invasivi e inquinanti all'interno dell'area urbana, prevede la redazione - nello scenario di breve periodo - dell'aggiornamento del Piano di Riordino con ridefinizione dei corridoi percorribili dai veicoli pesanti, anche nell'ottica di integrare le opere infrastrutturali e i provvedimenti di futura realizzazione.

Si prevede dunque un approfondimento tecnico-normativo sulla possibilità di introdurre portali di controllo elettronico presso alcuni punti fondamentali di accessibilità ad ambiti protetti o di particolare tutela finalizzato a monitorare i transiti dei mezzi pesanti al fine di coordinare in modo efficace i controlli finalizzati al sanzionamento che rimangono demandati agli organi di polizia locale; dovrà essere approfondita anche l'applicabilità al controllo dei provvedimenti di carattere ambientale.

3. Dati generali

- a. Denominazione "Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton";
- b. Importo a base di gara € 18.390,08;
- c. Codice CIG **Z273418FE3** - CUP **D94E19000330001**
- d. Stazione appaltante "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- e. Struttura tecnica referente "Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni"
- f. Struttura amministrativa referente "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- g. RUP *per la selezione e per la fase progettuale* "Arch. Luca Biancucci"

4. Obiettivi generali

Il progetto di fattibilità dovrà essere strutturato in due fasi parallele:

- fase 1: approfondimento degli aspetti tecnico-giuridico finalizzato a verificare la possibilità di installare un sistema di riconoscimento dei mezzi pesanti (>6,5t) sulle principali direttrici della viabilità, sia in ambito urbano sia extraurbano e, nel caso ciò sia possibile, con quali

prescrizioni/condizioni tecniche e legali; occorre valutare altresì la possibilità di effettuare le verifiche dei mezzi in funzione dei provvedimenti di carattere ambientale;

- fase 2: definizione progettuale di un varco di monitoraggio/telecontrollo “tipo” che illustri graficamente e testualmente le caratteristiche dei dispositivi da installare a campo, compresi i relativi sostegni e cablaggi, nonché l’organizzazione della piattaforma stradale necessaria per dare efficienza ai dispositivi; Il progetto dovrà comprendere anche una stima del costo complessivo dell’intervento per singolo punto di controllo e per la piattaforma di elaborazione e consultazione dati.

5. Obiettivi funzionali

Definita la fattibilità normativa gli obiettivi funzionali del sistema di telecontrollo sono:

- Monitorare la presenza di mezzi pesanti negli ambiti urbani ed extraurbani più vulnerabili;
- Supportare gli organi di Polizia nelle operazioni di verifica e sanzionamento di mezzi non autorizzati;
- Aumentare la sicurezza per gli utenti della strada;
- Definire una modalità di gestione del sistema efficace ed efficiente;
- Estendere l’applicabilità del sistema di controllo ai provvedimenti di carattere ambientale.

6. Indicazioni per la progettazione

Andranno considerati gli obiettivi sopraindicati e le previsioni del PUMS 2030.

Sarà pertanto necessario predisporre i seguenti elaborati:

- fase 1: approfondimento tecnico-giuridico sulla fattibilità dell’intervento, completo delle indicazioni di cui al precedente punti 1) e 4), allegando, in caso di verifica positiva in merito alla legittimità del sistema, una valutazione tecnica calata sul grafo di rete stradale della città con planimetria schematica del posizionamento dei portali di controllo e delle altre infrastrutture necessarie;
- fase 2: progetto di fattibilità tecnico ed economica di un varco di monitoraggio/telecontrollo “tipo”, con gli elaborati di cui all’allegato 1. Fanno inoltre parte dello studio di fattibilità ogni opera connessa alla realizzazione dell’impianto citato o ogni altra opera comunque funzionale alla realizzazione del sistema.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere consegnati in formato editabile e pdf.

7. Obiettivi relativi alla sicurezza

La progettazione dovrà assicurare di fornire il miglior livello di sicurezza per le diverse tipologie di utenti identificando i potenziali pericoli, in modo tale che possano essere eliminati o attenuati per mitigarne gli effetti negativi.

8. Obiettivi inerenti alla manutenzione e alla gestione

La progettazione dovrà essere ispirata ai criteri di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione e della gestione con un minor impatto possibile nello svolgimento della stessa.

9. Tempi

Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica viene fissato un tempo utile per la consegna del progetto completo in ogni sua parte, in 120 giorni naturali e consecutivi, dalla stipula del contratto di affidamento della prestazione. Nel caso si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni non dipendenti dal professionista incaricato, quest'ultimo può chiedere e il committente può concedere, proroga motivata.

10. Penali per ritardata esecuzione della progettazione

La penale da applicare ai soggetti esterni incaricati della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

11. Verifica della progettazione

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà verificato in merito alla conformità rispetto al presente DIP e alle esigenze dell'amministrazione, dal RUP in collaborazione con il referente tecnico per la progettazione. Il RUP e il referente tecnico per la progettazione potranno, anche in corso di redazione, richiedere l'accertamento dei contenuti degli elaborati e lo stato di avanzamento degli stessi.

Allegato 1 "Contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnica economica"

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON

CONTENUTI MINIMI NECESSARI AI SENSI DEL ART.23 COMMA 4 DEL DL 50/2016

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere redatto sulla base del art.23 del DL 50/2016, assicurando gli obbiettivi di cui al comma 1. Non è richiesto un documento di fattibilità delle alternative progettuali separato. Fanno invece parte dello studio di fattibilità tecnica ed economica, lo sviluppo di tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del art.23, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Sono comprese nell'incarico tutte le indagini necessarie alla redazione dello studio di fattibilità tecnica economica, richiamate nel comma 5 del art.23 DL 50/2016 e necessarie alla stesura degli elaborati minimi di seguito richiamati. In rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell'intervento le caratteristiche e gli elaborati progettuali minimi necessari ai sensi del comma 4 del citato art.23 sono:

N	Documenti/elaborati	Sintesi contenuti
1a	Relazione generale	<p>La relazione deve comporsi dei seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrizione motivazioni dell'intervento;• Indicazione delle specifiche esigenze a base della progettazione e requisiti da soddisfare oltre ai livelli di prestazione da raggiungere;• Descrizione caratteristiche: tecniche, funzionali, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione prescelta;• Individuazione eventuali soluzioni progettuali alternative con parti descrittive, schemi grafici e cartografici, con descrizione anche delle valutazioni qualitative, anche in termini ambientali e territoriali, oltre che sotto il profilo tecnico ed economico, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione e i costi presunti;• Elenco normativa di riferimento• Indicazioni sulla prosecuzione iter progettuale• Riepilogo aspetti economici e finanziari
1b	Relazione tecnica	<p>La relazione tecnica deve illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);• Le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, evidenziando le valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento, inoltre, sulla base di tali risultanze, indicare, in dettaglio, le ulteriori indagini e prove da eseguirsi nel successivo livello progettuale, al fine di pervenire ad una completa ed esaustiva caratterizzazione del territorio e del sito interessato dal progetto;• La motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica ed al riuso e riciclo dei materiali;

2	Calcolo sommario della spesa e relativo quadro economico / piano economico finanziario	<ul style="list-style-type: none"> · calcolo sommario della spesa stimato, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del codice, sulla base dei prezzari regionali (redigendo un computo metrico estimativo di massima) che deve essere comprensivo di eventuali costi connessi all'applicazione dei CAM (criteri minimi ambientali) · quadro economico che comprende l'importo dei lavori, gli oneri della sicurezza e le somme a disposizione della stazione appaltante.
3	Elaborati grafici relativi all'intervento	<p>Elenco elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · corografia di inquadramento dell'opera in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali; · planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:10.000 con riportati i punti ipotizzati di controllo; · planimetria delle interferenze con il sedime di edifici e/o reti infrastrutturali esistenti nei punti ipotizzati di controllo; -planimetria con ricostruzione dell'assetto proprietario delle aree nei punti ipotizzati di controllo; · planimetrie di dettaglio di particolari costruttivi di un punto di controllo "tipo" e della relativa segnaletica in scala non superiore a 1:500.
4	Cronoprogramma di massima dei lavori	Il cronoprogramma deve rappresentare mediante diagramma lineare le attività di esecuzione dei lavori e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo svolgimento.
5	Prime indicazioni circa l'elaborato per la sicurezza	Prime indicazioni per la stesura dell'elaborato progettuale della sicurezza in coerenza con le previsioni del DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione)
6	Elenco delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.	Definizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati che dovranno essere richiesti, prodotti o reperiti al fine di procedere alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento.